



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0458

Sabato 20.09.2003

DICHIARAZIONE DI S.E. MONS JEAN-LOUIS TAURAN, SEGRETARIO PER I RAPPORTI CON GLI STATI

DICHIARAZIONE DI S.E. MONS JEAN-LOUIS TAURAN, SEGRETARIO PER I RAPPORTI CON GLI STATI

Lasciando la capitale della Georgia, Tblisi, il Segretario per i Rapporti della Santa Sede con gli Stati, S.E. Mons. Jean-Louis Tauran ha rilasciato ai giornalisti la dichiarazione che pubblichiamo di seguito:

• DICHIARAZIONE DI S.E. MONS. JEAN-LOUIS TAURAN

Al momento di lasciare la Georgia desidero esprimere la gratitudine della Delegazione della Santa Sede per l'ospitalità riservatami in questi due giorni.

Devo tuttavia lamentare che lo scopo della mia visita - la firma dell'accordo bilaterale tra la Georgia e la Santa Sede - non abbia potuto realizzarsi, a causa di un ripensamento delle Autorità georgiane, all'ultimo momento.

Di tale mancato impegno soffrirà principalmente la comunità cattolica di questo Paese, che rimane tuttora sprovvista di ogni garanzia giuridica e alla quale va tutta la nostra solidarietà.

La Delegazione della Santa Sede, inoltre, si è sentita gravemente ferita dall'atteggiamento della Chiesa ortodossa georgiana, la quale ha diffuso notizie non rispondenti a verità, nonostante le sia stata manifestata più volte la disponibilità ad informare sull'andamento delle trattative.

I summenzionati avvenimenti non mancheranno di causare grande sofferenza a Sua Santità Giovanni Paolo II il quale, in occasione della sua visita nel novembre 1999, invitata tutti gli abitanti di questo Paese, e in particolare i cristiani, a collaborare uniti nella ricostruzione morale di questa grande Nazione.

La Santa Sede auspica che la Georgia, parte di importanti Convenzioni internazionali sui diritti umani, sappia rimediare a tale incresciosa situazione.

